



Scheda tecnica Protezione degli animali

Accorciamento della coda degli agnelli: cosa si applica dal 1° febbraio 2025

Con la revisione dell'ordinanza sulla protezione degli animali (OPAn; RS 455.1), il 1° febbraio 2025 entreranno in vigore nuove disposizioni sull'accorciamento della coda degli agnelli.

Questa scheda tecnica illustra le novità in materia.

Divieto di effettuare l'intervento con un periodo transitorio

Finora era consentito accorciare la coda agli agnelli fino all'età di sette giorni e senza anestesia. In futuro, per questo tipo di intervento sugli ovini si applicherà un divieto (cfr. art. 19 cpv. 2 OPAn), che entra in vigore il **1° febbraio 2040**.

Il periodo transitorio di 15 anni dà alle organizzazioni che si occupano di allevamento di ovini il tempo necessario per promuovere un allevamento di animali con la coda più corta. Questa misura consente di ridurre a lungo termine i rischi per la salute degli animali (compresi i danni cutanei causati dalla coda lunga sporca di feci e urina). Naturalmente, a seconda della situazione, è necessario adottare ulteriori misure (di gestione) per garantire la salute degli ovini.

Misure di riduzione dell'aggravio durante il periodo transitorio

Durante il periodo transitorio, continua a vigere la regola secondo cui l'accorciamento può essere effettuato da una persona esperta senza anestesia entro i primi sette giorni di vita dell'animale. L'intervento deve essere eseguito tramite una **legatura con anello di gomma** e, dopo l'accorciamento, il moncone della coda deve essere lungo **almeno 15 centimetri** (cfr. art. 225d cpv. 1 OPAn).

Uno studio¹ condotto dal Landesanstalt für Landwirtschaft (LfL), con sede in Baviera, ha dimostrato che la procedura di accorciamento della coda a 15 centimetri tramite anello di gomma risulta notevolmente meno stressante per gli agnelli rispetto al consueto accorciamento a circa 7 centimetri. La riduzione dello stress si è manifestata nei livelli di cortisolo e nel comportamento degli animali. Allo stesso tempo, con l'accorciamento della coda a 15 centimetri non si è osservato un peggioramento della pulizia dell'area anale degli animali.

Chi può essere considerata persona esperta?

Secondo l'ordinanza sulla protezione degli animali *sono considerate esperte le persone che hanno potuto acquisire le conoscenze necessarie e l'esperienza pratica sotto la guida e la supervisione di uno specialista e che effettuano regolarmente tali interventi* (cfr. art. 15 cpv. 3 OPAn).

Per garantire che questi requisiti siano pienamente soddisfatti, chi desidera effettuare l'intervento di accorciamento della coda sugli agnelli deve essere istruito da un veterinario.

¹ Götz, K.U., Mendel, C., Gayer, E (2023): [Abschlussbericht Schwanzkupieren bei Lämmern](#)

Legislazione: Ordinanza sulla protezione degli animali (OPAn; RS 455.1)

Art. 15 Deroghe all'obbligo di anestesia

³ Sono considerate esperte le persone che hanno potuto acquisire le conoscenze necessarie e l'esperienza pratica sotto la guida e la supervisione di uno specialista e che effettuano regolarmente tali interventi.

Art. 19 Pratiche vietate sugli ovini e sui caprini

² Sugli ovini è inoltre vietato l'accorciamento della coda.

Art. 225d Disposizioni transitorie

¹ In deroga all'articolo 19 capoverso 2, fino al ... (15 anni dopo l'entrata in vigore) l'accorciamento della coda degli agnelli fino all'età di sette giorni può essere eseguito da parte di una persona esperta secondo l'articolo 15 capoverso 3 senza anestesia tramite una legatura con anello di gomma e a una lunghezza minima di 15 cm.

27 gennaio 2025